



ABS

ASSOCIAZIONE BANCARIA SAMMARINESE

**CONFERENZA STAMPA
PER L'ANNUNCIO
DELL'EVENTO PUBBLICO
DEDICATO ALLA PRESENTAZIONE DEL
«PROGETTO NPL: DALL'ANALISI DEL PROBLEMA
ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA SOLUZIONE DI
SISTEMA»**

San Marino, Giovedì 23 Febbraio 2017

DEFINIZIONE DI NON PERFORMING LOANS A SAN MARINO

[Fonti normative: Regolamenti BCSM nn. 2007-07 e 2011-03]

CREDITI DUBBI O *NON PERFORMING LOANS* Art. I.I.2, comma 1°, n. 22 Regolamento Bancario.

CREDITI INCAGLIATI

«crediti ... nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che possa, prevedibilmente essere rimossa in un congruo periodo di tempo».

Art. I.I.2, comma 1°, n. 23 Regolamento Bancario

CREDITI IN SOFFERENZA

«crediti ... nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche se non accertata giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili».

Art. I.I.2, comma 1°, n. 24 Regolamento Bancario

CREDITI RISTRUTTURATI

«esposizioni ... per le quali una banca, a causa del deterioramento delle condizioni economiche-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali».

Art. I.I.2, comma 1°, n. 25 *bis* Regolamento Bancario

CREDITI SCADUTI E/O SCONFINANTI

«clienti ..., diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 giorni ...».

Art. I.I.2, comma 1°, n. 25 *bis* Regolamento Bancario

ORIGINE DEL FENOMENO DEI NPL: UNA ESPERIENZA CHE INSEGNA

16 settembre 2008

Mario Draghi
Governatore Banca d'Italia
ad un seminario della Bundesbank

La crisi finanziaria che stiamo vivendo è **«una delle più gravi e complesse della storia»**.

Le banche dell'area Euro hanno capitale sufficiente per resistere alla crisi. Ma **«se questa dovesse diventare sistemica, sarebbe necessaria una risposta internazionale coordinata»**.

«Le banche hanno raccolto una quantità significativa di capitale per compensare parzialmente svalutazioni e perdite su crediti; ma si stanno ora muovendo verso una fase in cui le perdite su crediti inizieranno ad aumentare».

Parallelamente all'aumento delle perdite collegate a crediti, le prospettive di redditività per le banche si profilano "scadenti".

Da parte sua, ha sottolineato il numero uno di via nazionale, la Bce *«non è rimasta passiva. Ha usato i mezzi a sua disposizione, in particolare le sue operazioni di liquidità, per sostenere l'ordinato funzionamento del mercato monetario in periodi di elevato stress»*.

3 febbraio 2010

Fondo Monetario Internazionale
Valutazione sulla stabilità del sistema finanziario

1. *«La maggior parte delle banche sembrano essere particolarmente vulnerabili al deterioramento potenziale della qualità del credito»*.

2. *«Peggioramento della qualità dei prestiti, molto probabilmente a causa del deterioramento delle prospettive economiche»*.

3. *«San Marino ha subito una contrazione moderata del suo PIL in seguito alla crisi, ma le condizioni potrebbero peggiorare. L'Italia è stata soggetta ad una forte diminuzione del PIL e questo rallentamento potrebbe diffondersi anche a San Marino»*.

4. *«I deboli controlli nell'ambito della vigilanza aggiungono un elemento di incertezza sulla qualità dei prestiti»*.

9 febbraio 2017

Fondo Monetario Internazionale
Dichiarazione conclusiva dello staff del FMI
sulla missione a San Marino

- San Marino sta registrando una lenta ripresa dopo una lunga recessione.
- Tuttavia, il credito bancario continua a contrarsi e le banche devono affrontare l'elevato volume di NPL.
- Gli NPL sono un peso per la redditività delle banche e inibiscono l'intermediazione creditizia.
- Una persistente debolezza del sistema bancario interno, se non affrontata, potrebbe offuscare le prospettive di crescita a medio termine di San Marino.
- Per sostenere la ripresa economica di San Marino e salvaguardare la stabilità finanziaria, occorre ripulire i bilanci delle banche dagli NPL.
 - a) *Facilitando la risoluzione degli NPL;*
 - b) *Escutando le garanzie ai fini di un maggiore recupero del valore;*
 - c) *creando un appropriato veicolo per una classe di attività selezionata quali i prestiti immobiliari.*
- Occorre poi avviare
 - a) *Riforme fiscali e giuridiche per facilitare il processo di risoluzione degli NPL;*
 - b) *Una certa apertura del mercato immobiliare ai non residenti.*

ORIGINE ED EFFETTI DEL FENOMENO DEI NPL A SAN MARINO

GLI EFFETTI DELLA CRISI SUL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO

dati in migliaia di euro
31 dicembre 2008:

- 12 banche operative;
- 9.200.000 di euro di raccolta diretta;
- 13.800.000 di euro di raccolta diretta e indiretta
- 5.400.000 di euro di impieghi;
- 140.100 di euro di sofferenze;
- 75,2% il rapporto tra gli impieghi e i depositi;
- 2,6% il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi.

30 settembre 2016:

- 7 banche operative;
- 4.648.874 di euro di raccolta diretta;
- 6.495.745 di euro di raccolta diretta e indiretta
- 3.471.135 di euro di impieghi;
- 626.747 di euro di sofferenze;
- 74,7% il rapporto tra gli impieghi e i depositi;
- 18,1% il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi.

[Fonte Banca Centrale della Repubblica
di San Marino]

CRISI DEL COMPARTO IMMOBILIARE

Il mercato immobiliare sammarinese è:

- saturo, si contano 12.000 unità abitative disponibili ma l'offerta ha superato la domanda (che per le norme attuali è solo interna);
- in stallo, l'offerta è sempre più bassa (dal 2011 al 2015 si sono dimezzati i progetti approvati), ed altrettanto bassa è la domanda, tenuto conto che l'81,5% delle famiglie possiede una casa in proprietà.

Negli ultimi cinque anni:

- stabili le compravendite
- i contratti di locazione finanziaria sono dimezzati.

«Per stimolare gli investimenti e far ripartire tutto l'indotto delle costruzioni, occorre anche trovare una soluzione equilibrata per allargare il mercato, superando il tabù delle proprietà ai soli residenti, magari puntando inizialmente su imprenditori, manager e turisti».

[Fonte San Marino Fixing 3/02/2017]

CRISI ECONOMICA

Anno 2008:

- PIL, 1.848 milioni di euro.
- Debito, non sussisteva debito.
- Liquidità, non presente.
- Rating, l'agenzia internazionale Fitch attribuiva a San Marino il rating «AA».

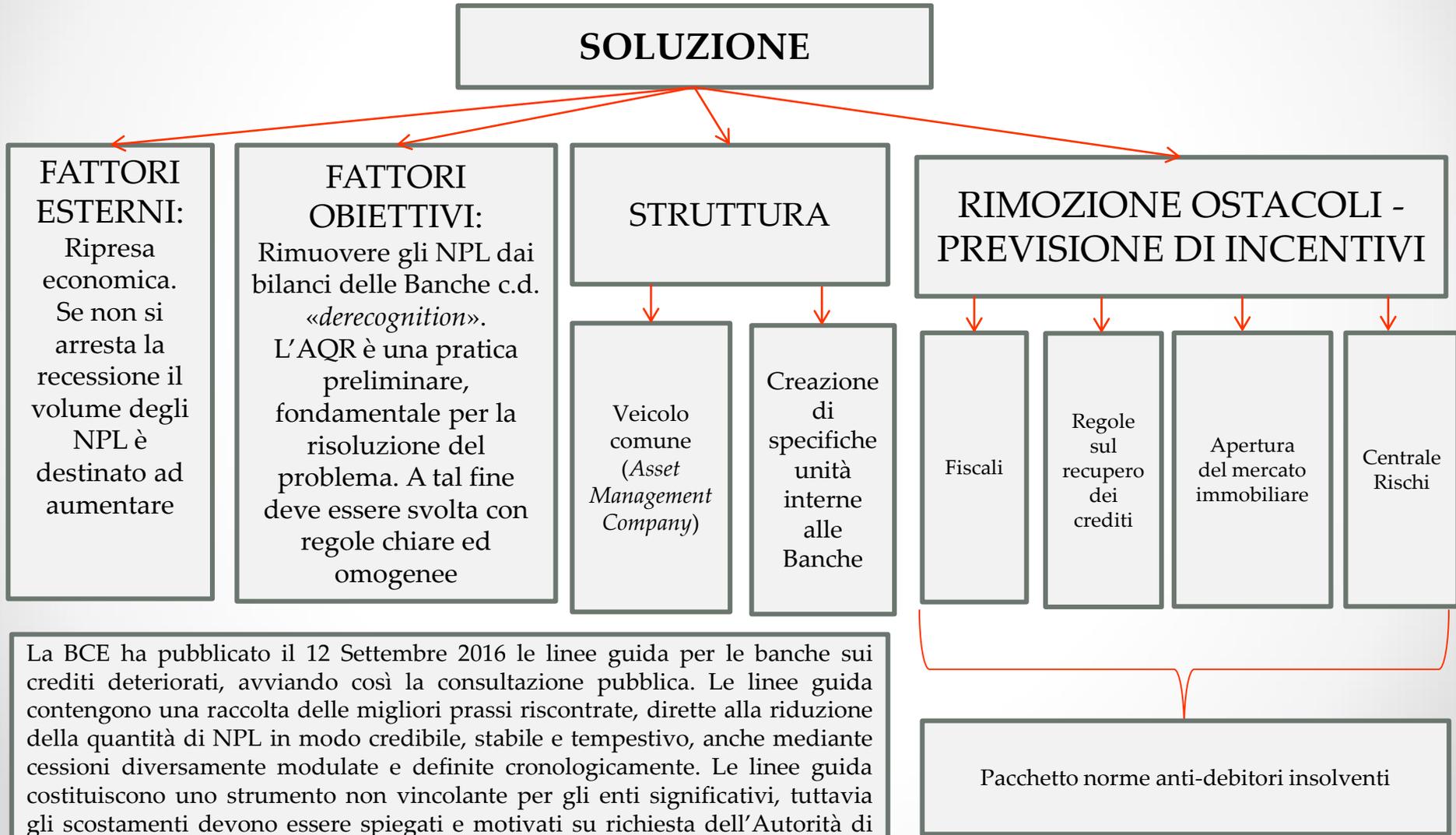
Anno 2015 – 2016:

- PIL, 1.247 milioni di euro, al 31/12/2015.
- Debito:
 - al 31/12/2015, 279 milioni di euro;
 - al 31/12/2016, 247 milioni di euro (comunicato il 15/02/2017 dal Segretario alle Finanze).
- Liquidità, 60 milioni di euro, al 31/10/2016.
- Rating, l'agenzia internazionale Fitch, il 4 dicembre 2015 e il 21 gennaio 2016, ha attribuito a San Marino il rating "BBB+".

[Fonte Commissione per la
Finanza Pubblica]

SOLUZIONE PER SAN MARINO

[Fonti: FMI Relazione del 9/02/2017e Indagine conoscitiva di Cerved alla Commissione VI Camera dei Deputati del 3 febbraio 2016, pag. 83 del Libro «miracolo bad bank, Linee guida per le banche sui crediti deteriorato della BCE del 12 Settembre 2016]



La BCE ha pubblicato il 12 Settembre 2016 le linee guida per le banche sui crediti deteriorati, avviando così la consultazione pubblica. Le linee guida contengono una raccolta delle migliori prassi riscontrate, dirette alla riduzione della quantità di NPL in modo credibile, stabile e tempestivo, anche mediante cessioni diversamente modulate e definite cronologicamente. Le linee guida costituiscono uno strumento non vincolante per gli enti significativi, tuttavia gli scostamenti devono essere spiegati e motivati su richiesta dell'Autorità di Vigilanza e la non conformità può dare luogo a misure di vigilanza.

LE DUE MACRO SOLUZIONI: VENDITA A SOGGETTI ESTERI O GESTIONE INTERNA DEGLI NPL, RISPETTIVI PREGI E DIFETTI

VENDITA A SOGGETTI ESTERI

Vantaggi

1. Smaltimento rapido.

Svantaggi

1. Deprezzamento del valore.
2. Effetti sul personale.
3. Perdite degli eventuali utili finali.

Milano Finanza 8 febbraio 2017

«Il tasso di recupero delle sofferenze tra il 2006 e il 2015 è stato pari al 43%, come ha dimostrato una recente analisi di Banca di Italia. I tassi sui crediti assistiti da garanzie reali sono però molto elevanti rispetto a quelli registrati su altre posizioni (55% nella media del periodo contro il 36%). I valori medi di bilancio delle sofferenze (42%) sono il linea con il recupero medio del 43%: quest'ultimo dato è tuttavia una media tra gli incassi mediante gestione interna (47%) e attraverso cessioni a terzi (23%). Perciò le cessioni possono generare minusvalenze ed eventualmente deficit patrimoniali».

Paolo ANGELINI, Vice Capo della Vigilanza di Banca d'Italia

«la cessione non è l'unico strumento né il principale. Un'enfasi eccessiva sugli npl e su una rapida e generalizzata riduzione dello stock può generare problemi».

GESTIONE INTERNA

Vantaggi

1. Mantenimento delle risorse economiche.
2. Mantenimento delle risorse umane e formazione di nuove figure.
3. Ricadute economiche in favore del sistema Paese.

Svantaggi

1. Tempistiche.

Giulio ROMANI, Segretario Generale First Cisl
Milano Finanza 15/01/2017

«credo che la soluzione migliore sarebbe costituire una o più società di gestione dei crediti deteriorati delle banche ... invece si continua a percorrere la via della vendita dei portafogli NPL a società che hanno intenti esclusivamente finanziari. Il rischio è che in questa maniera si finisca per aiutare chi ha causato le insolvenze, lasciando ai cittadini ed ai lavoratori l'onere di coprire i buchi. ... Al contrario, con la nostra proposta di una gestione "in house", ... i crediti deteriorati potrebbero essere rilevati a un prezzo non speculativo, coerente con il possibile valore di recupero. ... Questa scelta consentirebbe alle banche di non subire una perdita di capitale traumatica, con un conseguente minor bisogno di interventi esterni, anche pubblici. Va da sé che una gestione paziente e rigorosa di quei crediti potrebbe far emergere reali possibilità di recupero, contribuendo a rilanciare l'economia e a ricostruire un clima di fiducia nei confronti del sistema bancario»